

"Svolto il compito di presidio della legalità con stile moderno ed efficiente, vicino al cittadino"

"Esserci sempre", celebrati i 170 anni di presenza nel territorio della Polizia di Stato

Una presenza nel territorio - fuori dagli uffici della Questura -, col Servizio volante; col Pronto intervento e soccorso; con la prevenzione generale: sono alcuni dei tratti che ha posto in risalto il Questore della provincia di Pordenone, dottor Luca Carocci, rivolto alle Autorità e Organismi istituzionali presenti, compreso il Vescovo Giuseppe Pellegrini, e il Signor Prefetto, definito "instancabile regista di tutte le attività legate alla Sicurezza del territorio pordenonese". Pur ricoprendo da poco questo servizio, si è dichiarato "onorato a privilegiato" nel poter condividere le iniziative riguardanti "il 170° anniversario di fondazione della Polizia di Stato", con i vari appuntamenti, dal 12 aprile scorso. Ha proseguito: "La Polizia di Stato oggi sta attraversando un momento di riorganizzazione epocale, non solo per gli aspetti organici, seguiti ad una sciagurata scelta del mancato 'turn over', per sei lunghi anni - che ha causato vuoti che si stanno faticosamente colmando, con l'ottimizzazione delle risorse". La Polizia di Stato ha svolto il compito di "Presidio della le-

galità, con stile moderno ed efficiente, vicino al cittadino e ai suoi bisogni, nel segno della prossimità". Ha reso percepibile ai cittadini il motto "Esserci Sempre", durante il contesto dell'epidemia, col sostegno della campagna vaccinale - 1502 dosi sono state fatte al personale della Questura. Ha lanciato una colletta solidale devolvendo i proventi all'associazione pordenonese "Voce Donna", che presta assistenza e accoglienza alle donne vittime di maltrattamenti e violenza. Ha "lavorato in rete" con le altre Istituzioni, Associazioni ed Enti, "per le po-

tenziali vittime delle insidiose modalità di alcuni reati, come le truffe agli anziani, le frodi informatiche, i furti in abitazioni, e le rapine". Ha erogato, in collaborazione con la Polizia Postale, informazioni e orientamenti a ragazzi e giovani, sul corretto comportamento in rete, trasmettendo la "cultura della legalità" alle nuove generazioni. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Croce Rossa Italiana, la Questura, il personale dell'Ufficio Immigrazione, si è dedicata all'accoglienza delle famiglie di profughi, coi loro bimbi. Il tutto "facendo squadra con i

colleghi delle varie realtà che operano nel territorio, a tutela della legalità". Li ha citati e ringraziati uno per uno, fornendo così la mappa dei vari "Corpi e specialità", presenti in forma costruttiva, per la legalità e sicurezza del territorio. Nell'evento, sono stati posti in risalto anche i vari "Riconoscimenti" attribuiti a singoli agenti: medaglie; encomi; lodi; tutti assegnati a 26 protagonisti della Polizia di Stato. A parte viene riportato anche uno specchio sintetico di alcune delle numerose attività svolte.

Leo Collin



AVIS, COSTANTI I NUMERI DI SOCI E DONAZIONI

Si è riunita nei giorni scorsi, nella sede Cittadella della Formazione e solidarietà? - Fondazione OSF, la 51^ assemblea annuale dell'Avis regionale Fvg. Nonostante i due difficili anni della pandemia, il numero di donazioni e i soci iscritti all'Avis regionale sono rimasti pressoché costanti. Nel 2021 gli iscritti sono 10.094 (erano 10.302 nel 2020), i nuovi iscritti 1.108 (erano 1.178 nel 2020) e le donazioni sono 13.058 (13.047 quelle dell'anno precedente). Un fondamentale contributo per il mantenimento dei dati delle donazioni e dei donatori è dato dal ProntoAvis, il sistema di prenotazione delle donazioni. L'ufficio di chiamata nel 2021 ha preso oltre 11.550 appuntamenti, la maggior parte dei quali è andato a buon fine e si è concluso con la donazione. L'Avis mantiene forti e solide radici sul territorio, ma non manca di guardare al futuro, con obiettivi di continuo e costante miglioramento. Tra le sfide, c'è la ripartenza dopo due anni di Covid e una sostanziale riduzione delle attività di proselitismo sul territorio, recuperando anche una rinnovata motivazione. La riforma del terzo settore ha inoltre messo l'associazione davanti all'evidenza che è necessaria la consapevolezza del ruolo che viene ricoperto e del fatto che non c'è più lo spazio per improvvisare. A giudizio della presidente Avis regionale Lisa Pivetta "L'Avis regionale del Friuli Venezia Giulia si conferma una realtà attenta alle esigenze della società e ricca di spunti per crescere e incrementare le proprie potenzialità".

M. P.

ATTIVITA' DELLA POLIZIA DI STATO A PORDENONE

Chiamate alla Sala Operativa: **13.766**; Denunce e querele ricevute: **723**; Persone denunciate: **714**; Persone arrestate: **51**; Persone identificate: **35.056**; Veicoli controllati: **16.652**; Droga sequestrata: Kg **38,540**.
Chiamate al numero di emergenza 112 Nue della Questura: **13.766** di cui **2.798** per interventi di Polizia, con una media giornaliera di **37,2**.
Interventi Squadra Volante: **2.798** per soccorso, furti, liti, le-

sioni e altro. Delitti denunciati alla Questura: **1.056**. Di questi: per truffe e frodi informatiche (**209**); per furti in abitazioni (**109**); per danneggiamenti (**86**); per lesioni dolose (**62**); per furti in esercizi commerciali (**43**).
Misure di prevenzione: Rimpatrio con foglio di via obbligatorio (**85**); Affidamento di minori stranieri non accompagnati (**67**).
Attività anti droga: arresti (**17**); denuncia (**34**); segnalazione (**45**).

Presso l'Ufficio Immigrazione sono seguiti **27.842** stranieri, in possesso di permesso di soggiorno.
Passaporti rilasciati: **4.084**. Licenze di porto di fucile: **1.091**.
Violazioni informatiche: **315** indagini. Monitoraggio siti pedopornografici: **435**.
Polizia Ferroviaria (Polfer) per la sicurezza di viaggiatori e merci: Persone identificate: **6.123**; Persone denunciate: **21**; stranieri irregolari: **14**.

Torna il Premio "Giuseppe Malattia della Vallata"

Dopo un anno di sospensione causa Covid, torna il Premio "Giuseppe Malattia della Vallata", il cui bando è stato pubblicato in questi giorni, assieme a quello del confratello Premio "Pierluigi Cappello". Entrambi i Premi sono organizzati da Comune di Barcis e Pro Barcis in collaborazione con Fondazione pordenonelegge.it e Circolo Culturale Menocchio, con il sostegno di Turismo Fvg e Gialean.

Il Premio "Giuseppe Malattia della Vallata" è nato nel 1988



per ricordare la figura del personaggio illustre del Friuli Occidentale: letterato e cantore appassionato della Valcellina, impegnato a riscattare socialmente e civilmente le popolazioni della montagna. Il successo ottenuto dal Premio negli anni - fa notare il presidente del Comitato organizzatore Maurizio Salvador - consiste non tanto nel numero e nella provenienza dei poeti partecipanti, quanto nella qualità delle opere presentate e premiate, facendo di Barcis un "luogo di poesia", sapendo la località coniugare offerta culturale e promozione turistica, valorizzando tutta la Valcellina.

Il concorso è riservato alle poesie - inedite o edite ma mai premiate in altri concorsi - scritte nei dialetti italiani e nelle lingue minoritarie. Due le novità di quest'anno: i testi concorrenti devono essere inviati alla Segreteria del premio solo con posta elettronica entro il 31 maggio 2022; la premiazione non sarà più a luglio, ma domenica 11 settembre a Barcis. La giuria del premio è composta da Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Rosanna Paroni Bertoja, Fabio Maria Serpilli, Christian Sinicco, Giacomo Vit ed è presieduta dal professor Tommaso Scappaticci, segretario Roberto Malattia.

Il "Premio Pierluigi Cappello" nasce invece nel 2018 nell'ambito del "Premio Malattia della Vallata" per ricordare il grande poeta friulano, per diversi anni componente della giuria di quel Premio e come omaggio alla sua poesia. Due le sezioni: una riservata a un libro di poesia nei dialetti e nelle lingue minoritarie edito tra maggio 2021 e maggio 2022; l'altra a un libro di poesie per bambini e ragazzi (0-13 anni) in lingua italiana o nei dialetti e nelle lingue minoritarie edito sempre nello stesso periodo.

I libri verranno selezionati e premiati a insindacabile giudizio del Comitato composto da Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Valentina Gasparet, Roberto Malattia, Maurizio Salvador, Christian Sinicco, Gian Mario Villalta, Giacomo Vit. La premiazione avverrà nel corso di pordenonelegge 2022.

Info e bandi: www.premiogiuseppemalattia.it; Pro Barcis tel. 0427 76300; Comune di Barcis tel. 0427 76014 - 0427 76187; info@premiogiuseppemalattia.it

N.Na.

Protocollo d'intesa siglato tra Fiamme gialle e associazioni di categoria Accordo di prevenzione antifrodi

Guardia di finanza e associazioni di categoria rafforzano la propria collaborazione per individuare fenomeni fraudolenti legati alle agevolazioni riconosciute per la ripresa del settore edile. La partnership è stata formalizzata con la sottoscrizione di un articolato protocollo d'intesa che individua nella prevenzione e nel contrasto di qualsiasi violazione della legge 77 del 2020, l'obiettivo principale. Firmatari dell'accordo, oltre al comandante delle Fiamme Gialle, Davide Cardia, i presidenti di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, di Ance Alto Adriatico, Elvis Santin e di Unione artigiani di Pordenone, Silvano Pascolo. All'iniziativa era presente anche il Prefetto del capoluogo, Domenico Leone. Agrusti ha ricordato lo "spirito di collaborazione che esiste nel Pordenonese tra mondo delle imprese e istituzioni, quello che ha permesso, in tempo di pandemia, di tenere nelle fabbriche oltre il

70% dei lavoratori". Per il presidente di Confindustria Alto Adriatico quella odierna è una delle numerose buone pratiche, come quella per la sicurezza sul lavoro, che sfocerà il prossimo 29 aprile nell'avvio del primo corso di formazione alla Lef di San Vito al Tagliamento, divenute cifra distintiva del nostro territorio. Cardia ha spiegato che il protocollo "cristallizza la volontà delle parti di voler concorrere al medesimo obiettivo stando tutti dalla stessa parte contra-

stando chi cerca di approfittare o di far concorrere imprese che tentano di arraffare quanto più possibile di quel che lo Stato ha messo sul piatto". "La misura del 110% - ha aggiunto il colonnello - è un primato italiano, nessuno ne ha una analoga al mondo, dobbiamo proteggerla perché è strumento che incentiva la ripresa del sistema economico-produttivo e aiuta i cittadini". Sulla stessa linea Pascolo, secondo cui si va nella direzione della difesa di imprese e citta-

dini "colpendo i delinquenti che truffano lo Stato. Il sistema creato a Pordenone difende un territorio in maniera corretta, leale e, soprattutto, nel rispetto delle regole". Santin ha evidenziato la necessità di una certificazione per le imprese incaricate di eseguire i lavori proprio come avviene per gli appalti. Ance Alto Adriatico e Unione Artigiani raccoglieranno notizie in ordine alla presenza di cantieri con indici di anomalia e ogni elemento su possibili infiltrazioni criminali nel settore edile e/o nell'intermediazione.

Maurizio Pertegato

Circolo della cultura e delle arti

E' in programma il 26 aprile alle 18, nell'ex tipografia Savio, in via Torricella 2, la presentazione del libro di Francesca Zanette "Dove qualcosa manca". L'iniziativa è promossa dal Circolo della cultura e delle arti di Pordenone. Il volume della scrittrice bellunese parla delle Prealpi venete, un paese a mezza costa, la porta di un emporio da cui entrano ed escono voci. A gestire la bottega, Caterina e Pietro; qui, marito e moglie hanno ricostruito il loro presente dopo gli anni della guerra che, solo quattordici anni prima, ha messo a dura prova i fratelli Caterina,

Carlo ed Emma, impegnati tra le fila partigiane della Resistenza. Ora il mondo si ricostruisce, il miracolo economico fa capolino; e tuttavia, nonostante l'apparente serenità, il bicchiere è in bilico sull'orlo del tavolo perché la storia personale di Caterina e della sua famiglia è piena di cose non dette. Quando Matthias Rubl, ex tenente della Wehrmacht in pensione, torna in paese con la sua macchina fotografica a tracolla, niente è più come prima. Il passato ritorna, sconvolge coscienze, altera equilibri e deforma relazioni. (m.p.)

Rassegna d'arte a Palazzo Pera e piazzetta San Giorgio proposta dall'Associazione Panorama

"Cento artisti per l'Ucraina" dal 23 al 25 aprile

Una rassegna di quadri, realizzati da giovani artisti, con lo slogan "Cento artisti per l'Ucraina", viene proposta nei giorni di sabato 23 (dalle 17.30), domenica 24 e lunedì 25 aprile, presso Palazzo Pera, in Corso Garibaldi a Pordenone, dalla "Sezione arte dell'Associazione Panorama", col cavalier Gianni Furlan - 335.8192920. Il ricavato dell'asta benefica andrà a favore dei profughi dell'Ucraina, accolti in città, tramite l'Amministrazione

Comunale. Anche una decina di Associazioni storiche cittadine, hanno aderito all'evento, garantendo collaborazione. La cessione delle opere avverrà sabato 30 aprile, presso piazzetta San Giorgio, a partire dalle ore 18.00, alla presenza dei PAPU, con Andrea Appi e Ramiro Besa, il noto duo cabarettistico, abilissimi nell'intrattenimento. Saranno presenti anche delle bancarelle, con prodotti tipici friulani e folcloristici. L'evento intende raggiungere

più obiettivi. Prima di tutto quello della solidarietà nei confronti di persone e famiglie coinvolte nella situazione drammatica della guerra e della perdita di ogni riferimento vitale. Offrire, nel contesto delle feste patronali di San Giorgio (23 aprile) e San Marco (25 aprile), uno stimolante momento di carattere culturale, solidale e ricreativo, rivolti a rinsaldare il senso di appartenenza e l'identità cittadina. Incoraggiare i giovani talenti

a sviluppare le loro attitudini espressive e artistiche, condite dalla gioia della solidarietà, dando spazio alla creatività. Non è stato infatti scelto un tema specifico alla rassegna, né privilegiata una tecnica pittorica, rispetto all'altra; né posti limiti al formato delle opere pittoriche; saranno accettate anche delle opere scultoree. Da tempo il sodalizio è sulla breccia, con proposte creative, per il tempo libero, l'arte e la solidarietà.

L.C.